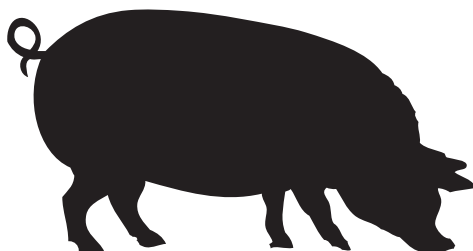


## Scheda B7: Cattura e liberazione di verro o scrofa spaventato o irritato, con indicazioni di movimentazione in situazione di emergenza









### Descrizione





Animale adulto di medie dimensioni (verro o scrofa).




Descrizione scenario Inizio e fine dello scenario (1. → 4.)	Fattori di rischio principali	Azioni di prevenzione e protezione
<p><b>1.</b></p> <p><b>AVVICINAMENTO ANIMALE, PROCEDURA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinamento frontale/laterale con mani lungo il corpo (preferibilmente svolto dal proprietario);</li> <li>• parlare con tono di voce basso e pacato;</li> <li>• richiedere l'attenzione dell'animale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbuffi;</li> <li>- carica;</li> <li>- scalci;</li> <li>- trascinamento;</li> <li>- investimento;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- scivolamento;</li> <li>- morso;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- rischio biologico per contatto diretto con secreti e deiezioni, zoonosi;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare azioni brusche;</li> <li>- tono della voce rassicurante;</li> <li>- evitare di avvicinare l'animale se l'operatore è insicuro, nervoso, agitato;</li> <li>- evitare di fumare in pre/post avvicinamento;</li> <li>- annullare l'avvicinamento nel caso l'animale sia troppo irrequieto (usare sistemi di contenimento come tavole di legno);</li> <li>- evitare l'accumulo di deiezioni (pericolo scivolamento).</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>
<p><b>2.</b></p> <p><b>CATTURA ANIMALE, STRUMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• secchio con mangime per attirarlo o rimasugli di verdure;</li> <li>• almeno due persone presenti (compreso il proprietario);</li> <li>• inserire lo stringi mascella e bloccarlo a dovere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbuffi;</li> <li>- carica;</li> <li>- scalcio;</li> <li>- trascinamento;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- scivolamento;</li> <li>- morso;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare azioni brusche;</li> <li>- evitare di farsi trainare dall'animale;</li> <li>- allontanarsi se l'animale appare troppo agitato o spaventato e ritentare dopo un po' di tempo;</li> <li>- evitare l'accumulo di deiezioni (pericolo scivolamento).</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>

<b>3.</b>	<p><b>SPOSTAMENTO ANIMALE, ACCORGIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurarsi che lo stringi mascella sia bloccato;</li> <li>• affiancare nello spostamento l'animale all'altezza delle spalle anteriori;</li> <li>• preferibile la presenza di paratoie mobili e portatili in legno che limitino lo spostamento laterale o recinti di carico;</li> <li>• durante lo spostamento, preferibile che il proprietario parli con l'animale cercando il contatto con una mano appoggiata su di esso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbuffi;</li> <li>- carica;</li> <li>- scalcio;</li> <li>- trascinamento;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- scivolamento;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- sollevamento manuale carichi;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare se possibile di indietreggiare davanti all'animale (preferire la posizione laterale);</li> <li>- indispensabile la presenza del proprietario;</li> <li>- evitare il trascinamento da parte dell'animale;</li> <li>- evitare il traino forzato con mezzi poiché l'animale potrebbe inginocchiarsi con le zampe anteriori (soprattutto se l'animale pesa molto);</li> <li>- evitare accumulo di deiezioni (pericolo scivolamento).</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti di cuoio;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>
<b>4.</b>	<p><b>LIBERAZIONE ANIMALE, ACCORGIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• portare l'animale dentro ad un paddock e sganciare lo stringi mascella dall'esterno della struttura;</li> <li>• fornire ancora mangime e acqua;</li> <li>• allontanarsi dall'animale senza correre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scalcio;</li> <li>- carica;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- morso;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- sollevamento manuale carichi;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare azioni brusche;</li> <li>- evitare di toccare, anche involontariamente, le orecchie dell'animale poiché essendo sensibili potrebbe indurre movimenti bruschi.</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti di cuoio;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>

Misure e nozioni generali	
<p><b>RICONOSCERE</b> un suino irrequieto:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• posture anomale;</li> <li>• grattarsi insistentemente sulle strutture;</li> <li>• alzarsi/sedersi di continuo;</li> <li>• scuotere la testa;</li> <li>• grufolare nella mangiatoia vuota;</li> <li>• masticazione a vuoto;</li> <li>• mordicchiamento delle sbarre;</li> <li>• polidipsia (stato di sete intensa);</li> <li>• azioni d'intensità abnorme;</li> <li>• aggressività;</li> <li>• cannibalismo;</li> <li>• caudofagia; (morsicamento della coda.)</li> </ul>
<p><b>EVITARE:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinamento diretto e da persone estranee ai lavori;</li> <li>• di toccare l'animale sul muso o in modo irruento;</li> <li>• movimenti bruschi: rischio morso, testata;</li> <li>• di rimanere incastrati tra recinzione/animale o parete/animale;</li> <li>• suonerie telefoniche/rumori improvvisi;</li> <li>• bastoni/oggetti atti a offendere l'animale (possono confondere o eccitare l'animale, portandolo ad un graduale deterioramento del suo temperamento);</li> <li>• indossare gioielli (pericolo di tagli profondi alla mano o di impiglio);</li> <li>• toccare/passare/sostare posteriormente o anteriormente;</li> <li>• avvicinamento in solitaria (almeno in due);</li> <li>• appoggio di mani o braccia sui divisori box o sui meccanismi autobloccanti (pericolo fratture, schiacciamento o lesioni);</li> <li>• permanenza al centro del box.</li> </ul>

<p><b>COMPORAMENTI CONSIGLIATI:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• camminare adagio (per non spaventare gli animali, per non inciampare);</li> <li>• indossare indumenti consoni (camice usa/getta e soprascarpe);</li> <li>• frequenza e intensità delle lotte tra individui possono essere limitate mediante un arricchimento ambientale (es. pneumatici, giochi per suinetti appena svezzati, ripari, anche la forma del recinto può influenzare il livello di competizione: in un box rettangolare si verificano meno aggressioni);</li> <li>• età, esperienza e condizioni fisiche, devono essere prese in considerazione al momento di decidere se un addetto possa essere autorizzato a gestire un suino pesante;</li> <li>• l'ispezione viene svolta passando lungo i corridoi di accesso, non è di per sé pericolosa salvo alla presenza di anomalie comportamentali o di esigenze gestionali. L'addetto decide di avvicinare l'animale esponendosi a eventuali aggressioni. Per questo, deve essere preparato ad affrontare le diverse situazioni e per evitare danni è bene che vi sia una persona esterna in grado di aiutarlo in caso d'incidente o per prevenirlo; il ciclo di riproduzione prevede frequenti trasferimenti di animali (singolarmente e in gruppo) da un ricovero all'altro, secondo lo stato in cui si trovano, operazioni chirurgiche vere e proprie compiute sui singoli soggetti (castrazione suinetti, taglio della coda), inseminazione artificiale, prelievo del seme dai verri, assistenza al parto e ai suinetti neonati;</li> <li>• la movimentazione dei suini diventa necessaria sia per cambiare recinto (o "basta"), sia per caricare su autocarro i suini giunti a fine ciclo. L'addetto è munito di apposite tavole che consentono di limitare la visuale dei suini e, quindi, di facilitarne il deflusso verso il luogo previsto;</li> <li>• rispettare la segnaletica di sicurezza e osservare i divieti.</li> </ul>
<p><b>COMPORAMENTO SOCIALE:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comportamento sociale: associazione chiusa-individualizzata, si riconoscono come gruppo (di 20-30 unità) e costituita da comunicazione verbale (vocalizzi), contatti corporei e comportamenti agonistici (spinte, morsi);</li> <li>• comportamenti normali del suino: esplorare, grufolare, annusamento, gioco;</li> <li>• sempre pronti alle reazioni improvvise (soprattutto se si trova in un ambiente nuovo, o in situazione diversa dalla solita);</li> <li>• si tratta pur sempre di animali di peso ragguardevole che se maltrattati possono facilmente travolgere una persona. La caduta viene ulteriormente facilitata nel caso di pavimenti bagnati e coperti da deiezioni;</li> <li>• incidenza di mortalità nel ciclo riproduttivo è molto più elevata (tra i piccoli); per contro le operazioni di rimozione dei suinetti non sono particolarmente impegnative, mentre presentano problemi più seri, ma poco frequenti, nel caso di capi adulti.</li> </ul>
<p><b>POSIZIONI SICURE:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preferibile la presenza del proprietario (l'animale conosce la voce del suo allevatore);</li> <li>• per movimentare in sicurezza almeno presenza di 3 persone (compreso allevatore);</li> <li>• posizione calma e tranquilla;</li> <li>• uso eventuale di recinti mobili.</li> </ul>
<p><b>REGOLE/AZIONI IN CASO DI INCENDIO IN STALLA:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rimanere calmi e non urlare (l'agitazione non aiuta!);</li> <li>• porre bendaggi bagnati per raffreddare/rinfrescare;</li> <li>• formare/informare il personale lavoratore;</li> <li>• i box non devono mai essere chiusi a chiave;</li> <li>• se possibile, eseguire periodicamente esercitazioni di sgombero in caso di incendio;</li> <li>• predisporre e lasciare sgombera all'esterno un'area prestabilita;</li> <li>• fronteggiare il fuoco con i mezzi antincendio disponibili;</li> <li>• verificare lo stato di salute degli sgomberati;</li> <li>• facilitare ingresso soccorsi antincendio;</li> <li>• non trattenersi nelle zone a rischio per completare l'attività di sgombero o recupero effetti personali;</li> <li>• se fumo denso cercare di rimanere fuori dalla stalla.</li> </ul>

DPI	
Tuta integrale usa e getta o da lavoro	
Soprascarpe	
Scarpe con punta di ferro e stivali antinfortunistici	
Guanti di cotone o cuoio	

Dispositivi di cattura:		
Stringi mascella ad asta rigida		SÌ
Pungoli elettrici		NO
Tele-anestesia (fucili, dardi anestetici), ma solo nel caso di animali fuori controllo		SE NECESSARIO

## Riferimenti:

Carenzi C., Panzera M. (2009). *Etologia applicata e benessere animale*. Milano: Le Point Vétérinaire. Veterinario di Campagna. (20.3.2012). Accesso da <http://www.veterinariodicampagna.it/>.

Analisi di sicurezza nelle aziende agricole e nelle fattorie didattiche aperte. (05.02.2012) Accesso da <http://www.csa.it/sicragri/default.htm>.

Sistema Informativo Monitoraggio Agricoltura. (20.3.2012). Accesso da <http://www.agriprel.it>.

Lucaroni A. (1998). *Etologia e benessere animale*. In "Fisiologia degli animali domestici con elementi di etologia". Eds. Aguggini G., Beghelli V., Giulio L.F. Torino: UTET.

Napolitano F., De Rosa G., Grasso F. (2007). *Comportamento e benessere degli animali in produzione zootecnica*. Roma: Aracne editrice.